



Sabato 3 maggio ore 10,30

Convegno

Aree rurali e turismo del libro.

Il turismo del libro come motore per la valorizzazione del territorio

Le BookTowns, letteralmente “Paesi del Libro”, sono paesi o piccoli villaggi in cui vi è una concentrazione di librerie e bancarelle che trattano il secondo mercato del libro (libri remainder's, libri usati e libri antichi) e che hanno fondato la loro economia sul circuito turistico legato al libro.

Tra gli anni '80 e negli anni '90 nacquero in Europa alcune booktowns sul modello di Hay-on-Wye, la prima, nel Galles, (**1500 abitanti e 400mila visitatori all'anno**), come Redu (Belgio, 1984, (**450 abitanti e 200mila visitatori all'anno**), Bredevoort (Olanda, 1992), St-Pierre-de-Clages (Svizzera, 1993), Fjærland (Norvegia, 1996), Sysmä (Finlandia, 1997), Wigtown (Gran Bretagna, 1999), Sedbergh (Gran Bretagna, 2001), Montereaggio (Italia, 2004), Tvedestrand (Norvegia, 2004), Wünsdorf-Waldstadt (Germania, 2004).

Il turismo del libro che si è instaurato in queste aree è un modello esemplare di sviluppo sostenibile per zone di tipo rurale.

Il turismo del libro che le booktown generano è definito sostenibile perché:

- È un'economia di piccola scala che non richiede trasformazioni che rischiano di danneggiare o cambiare i caratteri dei singoli paesi;
- Prevede la ristrutturazione, ad esempio, piuttosto che la costruzione;
- I costi dello start-up e i rischi sono molto bassi rispetto a quelli previsti per altri tipi di sviluppo turistico;
- Il ritorno che genera in termini economici non si disperde al di fuori dell'area, ma rimane all'interno del territorio;
- Genera immediatamente la nascita di nuove attività (bed and breakfast, ristoranti, caffè, ma anche laboratori editoriali e telelavoro);
- Non ha, potenzialmente, limiti stagionali;
- I visitatori sono indotti a tornare: si parla di *self renewing attractions*, attrazioni autorinnovantisi: nei casi visti dal 30 al 50 % dei visitatori ritorna.

Durante l'incontro alcuni rappresentanti stranieri di Paesi del Libro descriveranno, con il supporto di immagini e della traduzione simultanea, la genesi della loro esperienza e i risultati raggiunti.

Il Sindaco di Mulazzo

Sandro Donati

Il Presidente di I.O.B.

Franco Muzzio